

COMUNE DI GOLFO ARANCI (Prov. OT)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2015 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2015-2017 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito IMU conseguito per l'anno di imposta 2013 (pari ad € 2.059.038,07) è stato determinato sulla base della stima del valore imponibile del patrimonio immobiliare presente sul territorio dell'Ente, con l'aliquota ordinaria deliberata al 10,60 per mille.

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito IMU previsto per l'anno di imposta 2014 (pari ad € 1.906.068,00) è stato determinato sulla base della stima del valore imponibile del patrimonio immobiliare presente sul territorio dell'Ente, con l'aliquota ordinaria deliberata al 10,60 per mille.		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni di gettito sono state stimate senza considerare possibili modifiche legislative. Qualora venissero introdotte a favore dell'Ente, ad esempio nel "taglio" della misura dei "recuperi" a favore dell'Erario, il gettito potrà subire una variazione positiva.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Le previsioni del gettito sono state stimate considerando che l'aliquota utilizzata nella stima (10,60 per mille) non subisca alcuna variazione da parte del legislatore.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Esenzione IMU sulle abitazioni date in uso gratuito ai familiari in linea retta entro il I grado di parentela</i>		
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	=====		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito TASI previsto per l'anno di imposta 2014 per € 282.000,00 è stato determinato considerando l'aliquota dello 0,80 per mille applicata al valore imponibile costituito dalle abitazioni a disposizione, aree fabbricabili ed immobili ad uso strumentale delle imprese (C1/D2)		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		
	La previsione di gettito IMU degli esercizi 2015-2017 è al lordo della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Golfo Aranci al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in circa 600.921,01, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il Comune ha esercitato la facoltà prevista dal legislatore di poter applicare anche per l'anno di imposta 2013, il calcolo del tributo in regime Tarsu. Il gettito del 2013 è pari ad € 695.349,40 determinato da un incremento del 20% delle tariffe vigenti l'anno precedente.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Per l'anno 2014 il Comune ha applicato la TARI la cui normativa ha previsto l'applicazione anche di una componente tariffaria in misura variabile al numero dei componenti. Il gettito TARI del 2014 è stato di € 1.577.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	€ 1.810.000,00	€ 1.810.000,00	€ 1.810.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della			

previsione	
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe Tari per l'anno 2015 potranno subire modifiche, rispetto a quelle del 2014, in base al nuovo Piano Finanziario che sarà approvato per la gestione del servizio nel 2015. La tariffa, infatti deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario da approvare.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Si conferma la riduzione tariffaria del 5% prevista per le abita Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
.....	

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 36.543,19		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 140.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 44.493,64		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 50.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	€ 75.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 879,79		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2015	2016	2017
	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
.....	

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

I proventi da recupero di evasione tributaria sono stimati in € 338.500,00 e derivano da attività di accertamento focalizzata sul tributo ICI per l'anno 2009 e successivi e dal recupero Tarsu anni precedenti. In particolare riguarderà il recupero di Imposta dovuta (per la non spettanza di esenzione del tributo (da parte di quei soggetti passivi che non hanno effettivamente il diritto all'esenzione in quanto il loro centro di interessi è in Comune diverso da quello di residenza dichiarato) e per maggiore imposta dovuta a seguito di attribuzione di maggiore rendita catastale rispetto a quella presunta dichiarata dal contribuente. Una quota del maggior gettito da recupero evasione scaturisce dal controllo dei provvedimenti di concessione edilizia rilasciati dall'Ente, al fine di individuare il tributo omesso e dovuto sull'area edificabile che costituiva base imponibile sino all' ultimazione dei lavori. Per quanto riguarda il recupero Tarsu l'ente si avvale del supporto della Soc.tà De Vizia.

Stima Fondo di solidarietà comunale

ND	DEFINIZIONE RISORSE	IMPORTO
A1)	ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2014	-€ 313.460,95
A2)	VARIAZIONE FSC ANNO 2014 per modifica criteri di esenzione terreni agricoli (DL 4/2015)	-€ 1.665,87
A3)	ULTERIORE TAGLIO SPENDING REVIEW (DL 95/2012) ANNO 2015	-€ 8.425,60
A4)	TAGLIO SPENDING REVIEW (DL 66/2014) ANNO 2015	-€ 21.481,97
A5)	TAGLIO ART. 1, COMMA 435, LEGGE 190/2014	-€ 255.886,62
A6)	GETTITO TASI 2014 STIMATO D ALIQUOTA BASE	€ 432.134,32
A7)	GETTITO IMU 2014 NETTO STIMATO AD ALIQUOTA BASE	€ 1.626.490,27
A8)	IMU TERRENI AGRICOLI DL 4/2015	€ 1.665,87
A9)	IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	-€ 29.485,80
A10)	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO	€ 1.429.883,65

B1)	GETTITO TASI 2015 STIMATO D ALIQUOTA BASE	-€ 432.134,32
B2)	GETTITO IMU 2015 NETTO STIMATO AD ALIQUOTA BASE	-€ 1.626.490,27
B3)	IMU TERRENI AGRICOLI DL 4/2015	-€ 1.665,87
B4)	IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	€ 29.485,80
B5)	TOTALE GETTITO IMU+TASI NETTO 2015 (B1+B2+B3+B4)	-€ 2.030.804,66

C1)	STIMA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 (+)/SOMME DA RESTITUIRE (-) (A10-B5)	-€ 600.921,01
------------	---	----------------------

Proventi sanzioni codice della strada

Per l'anno 2015 le quote dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del nuovo Codice della Strada vengono destinate in percentuale come dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 208 D. Lgs. 30/04/1992, n° 285, Nuovo Codice della Strada, come modificato dalla Legge 29/07/2010, nr. 120;

Entrate previste per sanzioni amministrative pecuniarie Euro 80.000,00 devolute interamente per finalità di cui al comma 4 e comma 5-bis , del citato art. 208 del D.L.G.S. 285/1992 ;

Finalità	%	Importo	Rif bilancio
Interventi di sostituzione ammodernamento , di potenziamento , di messa a norma di e di manutenzione della segnaletica stradale (Art. 208 comma 4, lett. a)		14.000,00	972.2 971
Progettualità Estate Sicura 2015. Articolo 208 comma 5 is - potenziamento dei servizi finalizzati alla sicurezza stradale in orario diurno e notturno mediante assunzione di personale a tempo determinato.		48.000,00	446.7
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)		8.000,00	971
Forme di previdenza e assistenza complementare		4.000,00	972.6
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale		6.000,00	2040

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2016-2017 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile - modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2015	2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori	36%				
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà. Si ricorda inoltre che, in forza dell'art. 31, comma 3, della legge n. 183/2011, modificato dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 490), **dal 2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.**

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
357.1	Tassa rifiuti	SI
357.3	Proventi recupero evasione tributaria	SI
357.2	Proventi sanzioni codice della strada	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice per i proventi codice della strada,
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti per la TARSU/TARI.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2015

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2015 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
33	Tassa rifiuti	1.810.000,00	17,40	€ 315.035,00
2.1/35	Proventi recupero evasione tributaria	338.500,00	39,88	€ 135.000,00
428	Proventi sanzioni codice della strada	80.000,00	38,75	€ 31.000,00
	€471.035,00			

BILANCIO 2016

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
33	Tassa rifiuti	1.810.000,00		€ 323.712,00
2.1/35	Proventi recupero evasione tributaria	338.500,00		€ 135.000,00
428	Proventi sanzioni codice della strada	80.000,00		€ 31.000,00

BILANCIO 2017

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
33	Tassa rifiuti	1.810.000,00		€ 323.712,00
2.1/35	Proventi recupero evasione tributaria	225.000,00		€ 135.000,00
428	Proventi sanzioni codice della strada	80.000,00		€ 38.793,00

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,82% per il 2015, 0,79% per il 2016 e 0,80% per il 2017. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE		IMPORTO	SPESE		IMPORTO
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		338.500,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Proventi sanzioni Codice della Strada		80.000,00			
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni Condoni		1.480.000,00			
Alienazione di immobilizzazioni		970.000,00			
Accensioni di prestiti		1.500.000,00	Gli investimenti diretti		1.500.000,00
Contributi agli investimenti ³		2.500.000,00	Contributi agli investimenti		2.500.000,00
TOTALE ENTRATE			TOTALE SPESE		

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30 giugno 2014, ed ammonta ad €. 1.723.022,93. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2014 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di

³ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

amministrazione al 31 dicembre 2014 risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del d.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione 2015 non può essere applicata la quota libera dell'avanzo di amministrazione, in attesa degli esiti del riaccertamento straordinario dei residui. Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Società partecipate.

Non avendo enti o organismi strumentali si indicano nell'allegato A solo l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Simonetta Raimonda Lai



A)

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA - C.F.	SEDE LEGALE	QUOTA % PARTECIPAZIONE	DURATA	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		
					2011	2012	2013
GALLURA SVILUPPO S.R.L.	01962360903	Corso Umberto, 1 - Olbia	2,8%	31/12/2050	€ 39.096	- € 59.880	- € 64.434
GESTIONE E SVILUPPO ATTIVITA' MARITTIME SRL	01856740905	VIA DELLA LIBERTA' 74 Golfo Aranci	100%				
UNIPERSONALE - IN LIQUIDAZIONE							
I. & G. GALLURA S.P.A.	02033000908	Via Dante, 1 - Olbia	5,6%	31/12/2053	- € 19.270,00	€ 97.169	€ 30.768
SISTEMA TURISTICO LOCALE TERRITORIALE		Via Angioi, 54 - Santa Teresa di Gallura	0,06%				
GALLURA - COSTA SMERALDA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	02126680905						
ABBANOA SPA	02934390929	Via Straullu, 35 - Nuoro	Sottoscritte 4.938 azioni	31/12/2100	- € 12.581.191	€ - 11.587.246	€ 71.967.535

